

DELIBERAZIONE N. 08 DEL 15 DICEMBRE 2020

OGGETTO: Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, art. 43 - Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio dell'ERSU per l'anno finanziario 2021.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- VISTO** la L.R. 14 settembre 1987, n. 37, recante "Norme per l'attuazione del diritto allo studio nelle Università della Sardegna";
- VISTO** la L.R. 15 maggio 1995 n. 14 di indirizzo, controllo, vigilanza e tutela sugli enti, istituti ed agenzie regionali e ss.mm.;
- VISTO** la L.R. 23 agosto 1995, n. 20, relativa alla semplificazione e razionalizzazione dell'ordinamento degli Enti Strumentali della Regione Autonoma della Sardegna;
- VISTO** la L.R. 13 novembre 1998, n. 31 avente ad oggetto "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";
- VISTO** la L.R. 20 ottobre 2016, n. 24, avente ad oggetto "Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 concernente "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", ed in particolare l'art. 43 ed il punto 8 dell'allegato n. 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria";
- VISTA** la Legge Regionale 9 marzo 2015, n. 5 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione*" (*legge finanziaria 2015*), ed in particolare l'art. 2, c.1, concernente "*Armonizzazione dei sistemi contabili (Adeguamento al decreto legislativo n. 118 del 2011)*";
- VISTO** il Regolamento di contabilità dell'Ente, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ERSU n. 23 del 16 luglio 2010 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 11 del 5 febbraio 2020, con il quale all'Ing. Raffaele Sundas sono state conferite, con effetto dal 10 febbraio 2020 e per la durata di 5 anni, le funzioni di direzione generale dell'Ente;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 53/30 del 28 ottobre 2020 con la quale si dispone di nominare, a far data dalla sottoscrizione del Decreto del Presidente della Regione Sardegna, l'Ing. Gian Michele Camoglio, Commissario Straordinario dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Cagliari;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 119 del 4 novembre 2020 con il quale si dispone che l'Ing. Gian Michele Camoglio è nominato Commissario Straordinario dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Cagliari per il tempo strettamente

necessario alla ricostituzione dell'ordinario organo di amministrazione e, comunque, sino al 31 dicembre 2020;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ERSU n. 11 del 30 aprile 2020 concernente "Approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2020 e pluriennale 2020/2022" resa esecutiva ai termini di legge;

CONSIDERATO che il bilancio di previsione deve essere adottato entro venti giorni dalla data di approvazione da parte della Giunta regionale della proposta di bilancio regionale;

PRESO ATTO che la Giunta regionale non ha ancora approvato la proposta di bilancio per l'anno 2021 e di bilancio pluriennale 2021/2023;

CONSIDERATO che, nelle more della trasmissione da parte dell'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio degli indirizzi per la programmazione finanziaria 2021/2023 e della comunicazione del riparto dei contributi di funzionamento assegnati con la proposta di Bilancio della Giunta regionale tra l'ERSU di Cagliari e l'ERSU di Sassari, non risulta possibile formulare le previsioni di bilancio per l'esercizio 2021 e pluriennale 2021/2023;

RITENUTO necessario consentire la corretta gestione delle entrate e delle spese dell'Ente per l'esercizio 2021 attraverso l'autorizzazione all'esercizio provvisorio, secondo quanto previsto dal punto 8 dell'Allegato n. 4/2 al D.lgs. 118/2011, il quale stabilisce che gli enti devono gestire gli stanziamenti di spesa previsti nell'ultimo bilancio di previsione approvato per l'esercizio cui si riferisce l'esercizio provvisorio e, quindi, sulla base degli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale 2020/2022, approvati con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 30 aprile 2020;

CONSIDERATO che l'esercizio provvisorio degli Enti non può superare il periodo di quattro mesi;

RITENUTO opportuno autorizzare l'esercizio provvisorio dell'Ente fino al momento dell'approvazione del bilancio di previsione triennale 2021/2023 e, comunque, per un periodo di quattro mesi al fine di non pregiudicare l'operatività e la continuità dell'azione amministrativa;

PRESO ATTO del parere favorevole di legittimità espresso dal Direttore Generale ai sensi della L.R. 15 maggio 1995 n. 14

DELIBERA

Ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio (allegato 4/2 del decreto legislativo n. 118/2011), dal 1° gennaio 2021 e fino al momento dell'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 e, comunque, fino al 30 aprile 2021, di autorizzare l'esercizio provvisorio del bilancio dell'Ente per l'esercizio 2021, nei limiti degli stanziamenti di spesa previsti per l'esercizio finanziario 2021 nel bilancio di previsione 2020/2022, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 30 aprile 2020, integrati dai provvedimenti di variazione adottati nel corso dell'anno 2020.

1. Di dare atto che nel corso dell'esercizio provvisorio è possibile operare secondo quanto previsto al punto 8 dell'Allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

Deliberazione
N. 08/2020

- 1.1 negli impegni di spesa i Centri di Responsabilità non possono superare quattro dodicesimi dello stanziamento previsto per ciascun programma di spesa dell'esercizio 2021 risultante dal bilancio pluriennale 2020/2022;
- 1.2 gli impegni formalizzati negli esercizi precedenti, in quanto *"già assunti"*, non sono soggetti al limite dei dodicesimi e comprendono gli impegni cancellati nell'ambito delle operazioni di riaccertamento dei residui e reimputati alla competenza dell'esercizio in gestione;
- 1.3 il limite di cui al punto 1.1 non si applica alle spese tassativamente regolate dalla legge, a quelle che, per la loro natura, non possono essere pagate frazionandole in dodicesimi e le spese a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;
- 1.4 è consentito l'utilizzo delle quote vincolate dell'avanzo di amministrazione per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termine o scadenza, previa variazione del bilancio provvisorio in corso di gestione.

Copia della presente deliberazione è trasmessa, ai sensi dell'art. 4, comma 1 della legge regionale 15 maggio 1995, n. 14, all'Assessorato Regionale della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport e all'Assessorato Regionale della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio e, per conoscenza, al Consiglio Regionale e al Collegio dei Revisori dei Conti dell'ERSU.

Copia della deliberazione è trasmessa ai Direttori di Servizio.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

f.to Ing. Michele Camoglio

Deliberazione
N. 08/2020

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la proposta di deliberazione del Commissario Straordinario avente ad oggetto *“Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, art. 43 - Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio dell’ERSU per l’anno finanziario 2021”;*

VISTI tutti gli atti istruttori

ESPRIME

parere favorevole di legittimità ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale 15 maggio 1995, n. 14.

IL DIRETTORE GENERALE

f.to Ing. Raffaele Sundas